

della Guardia civica, quando formano parte di quella compagnia, sono mobilizzati come artiglieri. Da quella compagnia se ne cava una parte, e questa, come compagnia di artiglieri, viene mobilizzata separatamente dalle compagnie dei fucilieri. Allora bisognerebbe provvedere a quell'altra parte di compagnia, che non fosse mobilizzata.

O finalmente si potrebbe dire che gli artiglieri tutti, qualunque fosse il loro stato, saranno mobilizzati, come si fece dei bersaglieri, che furono dichiarati mobilizzati dal Governo provvisorio.

La Commissione inclina al secondo sistema, e questo è formulato nel suo articolo.

Un altro è quello proposto dal rappresentante Ruffini.

Faccio osservare che non si tratta di semplice redazione, ma di sistemi diversi. O si crede che alla Guardia sia più opportuno tenere gli artiglieri come artiglieri e scemare di questo numero il corpo della Guardia civica su cui vengono prese le 900 guardie mobilizzate, o si crede che anche questi debbano formar parte di quel corpo.

C'è una differenza di principii, di sistemi, sui quali bisogna che l'Assemblea si pronuncii.

Il rappresentante Carlo Ruffini domanda che si sospenda per poco la discussione sopra l'articolo 19. del progetto, per esaminare nel frattempo il decreto, col quale il Governo ha mobilizzato i bersaglieri civili. L'Assemblea consente.

Il presidente: Allora, sospendendo l'articolo 19., passeremo alla discussione sull'articolo 20. del progetto.

L'articolo è posto ai voti ed ammesso, e così pure sono ammessi gli articoli 21. e 22. del progetto.

Si ripiglia la discussione dell'articolo 19.

Il rappresentante Carlo Ruffini propone la seguente redazione:

« Le compagnie di artiglieri civili sono conservate e poste anche esse a disposizione del Comando in capo delle truppe. »

Il rappresentante Pasqualigo: Domando se queste due compagnie sieno oltre i mille.

Il rappresentante C. Ruffini: Ho detto che la seconda compagnia dell'artiglieria civica domandò di essere mobilizzata, sapendo che già si preparava il decreto di mobilizzazione. Quindi s'intenderà sempre che le compagnie dell'artiglieria saranno un di più.

Il rappresentante Pincherle: Bisogna dichiarare schiettamente se s'intenda con quest'articolo di fare una nuova legge di mobilizzazione delle due compagnie; se si vuole comprenderle nella legge attuale, o se si vuole fare una legge a parte.

Il rappresentante Baldisserotto: La Commissione militare, in nome della quale io parlo, domandò mille fucilieri. Oltre a ciò domandava che il rimanente dell'artiglieria civica proseguisse il servizio. Ora gli artiglieri vogliono volontariamente mobilizzarsi; questo non reca alterazione alla nostra domanda. A noi occorrono mille fucilieri; se l'Assemblea trova di accordare la domanda degli artiglieri civili, tanto meglio, avremo allora due brave compagnie di artiglieri atti alla difesa del nostro estuario. Tutto questo, però, non influisce sulla nostra domanda di mille fucilieri.